

Studio Tecnico Forestale
Dott. Giorgio BERTEA - Dott. Paolo CLAPIER - Dott. Andrea GLAUCO

Regione Piemonte
UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI
CHISONE E GERMANASCA
Città Metropolitana di Torino

Progetto definitivo per lavori di
"Risorse Idriche" - M2C1 INVESTIMENTO 3.2.
Green COMMUNITIES

IL PROGETTISTA: Dott.For. Paolo CLAPIER

Il Presidente:

ALLEGATO 11
RELAZIONE PAESAGGISTICA INTERVENTI COMUNE DI PRALI

Luglio
2023

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

1.Premessa

La presente Relazione paesaggistica è stata redatta in base a quanto disposto dal DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 dicembre 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2006. Il Decreto prevede l’obbligo di allegare una “Relazione Paesaggistica” alla richiesta di autorizzazione ai sensi degli articoli 159, comma 1, e 146, comma 2, (sostituito dall’art.16 del D.Lgs. 157 del 2006) del “Codice dei beni culturali e del paesaggio”.

L’articolo 2 del D.P.C.M in questione stabilisce che la Relazione paesaggistica costituisce riferimento essenziale per le valutazioni finalizzate al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica da parte dell’Amministrazione competente.

Nell’Allegato al Decreto si evince che la relazione paesaggistica, mediante opportuna documentazione, dovrà render conto sia dello stato dei luoghi (contesto paesaggistico e area di intervento) prima dell’esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell’intervento, nonché rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile lo stato dei luoghi dopo l’intervento.

A tal fine, ai sensi dell’art. 146, commi 4 e 5 del Codice la documentazione contenuta nella domanda di autorizzazione paesaggistica indica: lo stato attuale del bene paesaggistico interessato; gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, nonché le eventuali presenze di beni culturali tutelati dalla parte II del Codice; gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte; gli elementi di mitigazione e compensazione necessari.

In relazione al progetto specifico in esame, è ammessa la redazione della Relazione Paesaggistica semplificata in quanto l’opera da realizzarsi ricade nelle tipologie di beni individuate nell’art. 3 (punto 9) della convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte.

In merito ai vincoli gravanti sulle aree d’intervento la realizzazione delle opere previste ricade, ai sensi dell’art. 142 del citato Decreto Legislativo, in corrispondenza di d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e g) i territori coperti da foreste e da boschi”;

Il presente elaborato è stata redatto in base a quanto disposto dal D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 che prevede di allegare una “Relazione Paesaggistica Semplificata” alla richiesta di autorizzazione per interventi di lieve entità da eseguirsi in aree vincolate ai sensi del D. Lgs 42/2004 (“Codice dei beni culturali e del paesaggio”). Nello specifico l’opera di cui al

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

presente progetto è soggetta dalla procedura autorizzativa dell'allegato B (*Elenco interventi di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato*) poiché sono ricompresi nel punto B.24. , allegato B, del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 ovvero <<posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione>>

2.Scheda di valutazione impatto paesaggistico con procedura semplificata

2.1.Richiedente

Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca Via Roma, 22, 10063 Perosa Argentina (To).

2.2.Tipologia dell'opera

In 4 zone collocate a quota superiore di 1600,00 m s.l.m di cui 2 in zone boscate (sorgete S1 e S2): miglioramento sistema acquedottistico in corrispondenza delle sorgenti.

2.3.Opera correlata

Opera correlata ad alpeggi in Comune di Prali (TO).

2.4.Carattere dell'intervento

Permanente fisso.

2.5.Destinazione d'uso

Le 4 aree d'intervento sono localizzate immediatamente a valle di 4 bottini di presa esistenti ed all'interno della loro area di rispetto (di tutela assoluta). Non vi sarà variazione di destinazione d'uso.

2.6.Contesto paesaggistico dell'intervento

Area naturaliforme.

2.7.Morfologia del contesto paesaggistico

Versanti montani

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

2.8.Ubicazione dell’intervento

I quattro interventi saranno ubicati come segue (vedasi cartografie BDTRE e catastali di progetto):

S1 - Captazione Torè

La sorgente in esame ha le seguenti caratteristiche:

- Punti di presa n. 1;
- Quota 1860, 00 m s.lm.;
- Riferimento catastale: Comune di Prali; Foglio n. 66; Particella n. 4.

S2 - Captazione Fornellà

La sorgente in esame è caratterizzata come segue:

- Punti di presa n. 2;
- Quota 1820, 00 m s.lm.;
- Riferimento catastale: Comune di Prali; Foglio n. 66; Particella n. 2.

S3 - Captazione Nido dell’Orso

La sorgente in esame ha le seguenti caratteristiche:

- Punti di presa n. 1;
- Quota 1730, 00 m s.lm.;
- Riferimento catastale: Comune di Prali; Foglio n. 43; Particella n. 26.

S4 - Captazione Eicafa

La sorgente in esame è caratterizzata come segue:

- Punti di presa n. 1;
- Quota 1954, 00 m s.lm.;
- Riferimento catastale: Comune di Prali; Foglio n. 4; Particella n. 13.

2.9.Vincoli

Per quel che riguarda il vincolo paesaggistico le aree d’intervento sono tutelate in relazione al punto c) dell’art. 142 del D. Lgs 42/04. Il sito inoltre è vincolato ai sensi del R.D. L. 3267/1923, per quanto riguarda il “vincolo idrogeologico”.

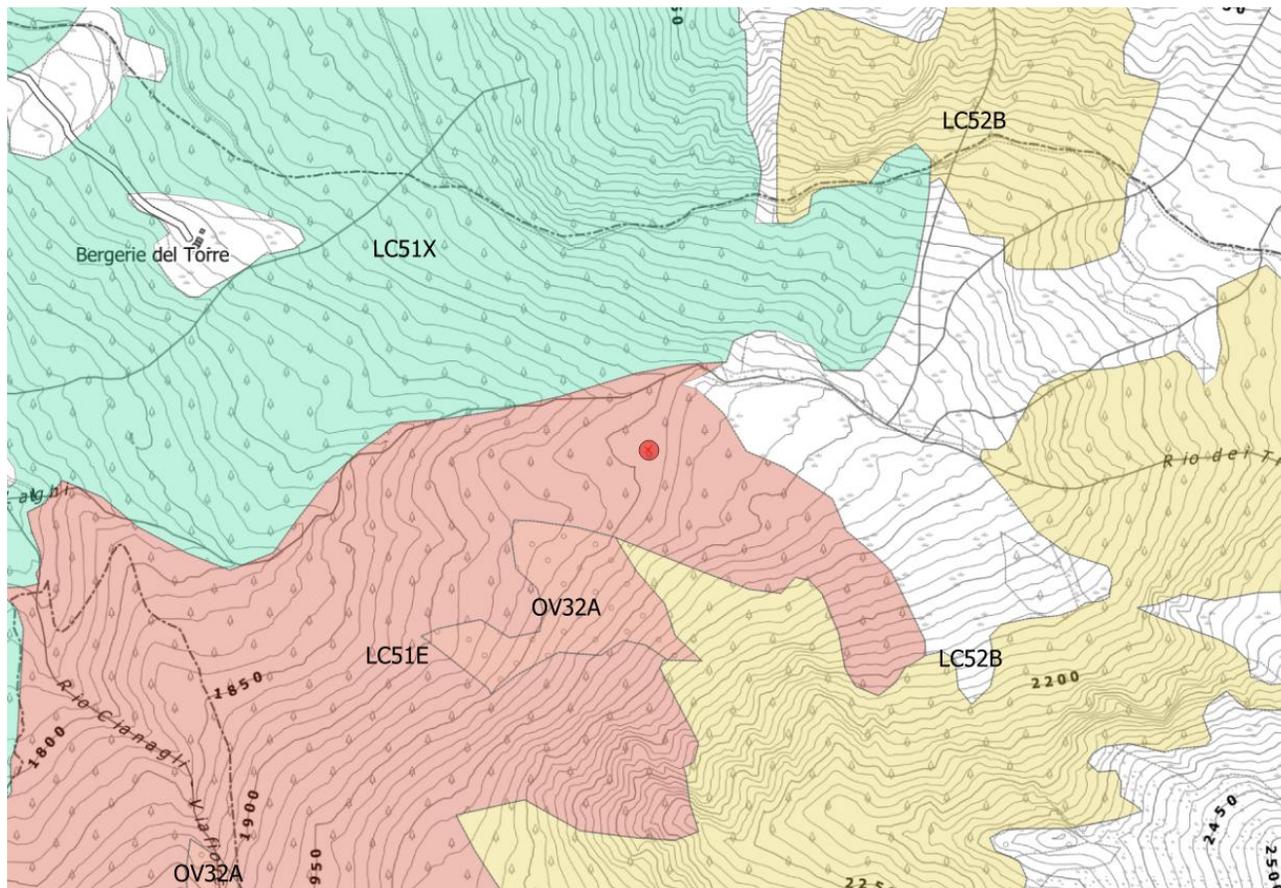
**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

2.10. Note descrittive dello stato attuale dell'area tutelata

Sorgente 1 Prali (S1 - Captazione Torè)

Ubicazione in zona boscata ascrivibile alla tipologia forestale LC51E (larici - cembro su rodoreto – vacciniato st.inferiore variante a larice).



Ubicazione sorgente ●

Estratto da Carta Forestale Regione Piemonte – aggiornamento 2016

Siamo in presenza di fustaie da coetaneiformi a disetanee, localmente a collettivi, in cui al Larice (*Larix decidua*) si può ritrovare associato in forma sporadica il pino cembro (*Pinus cembra*).

Il sottobosco è caratterizzato da una fitta copertura arbustiva a *Rhododendron ferrugineum*, a cui risultano associati *Vaccinium gaultheroides*, *Alnus viridis*, *Juniperus nana*, *Lonicera nigra*, *Rosa pendulina*.

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

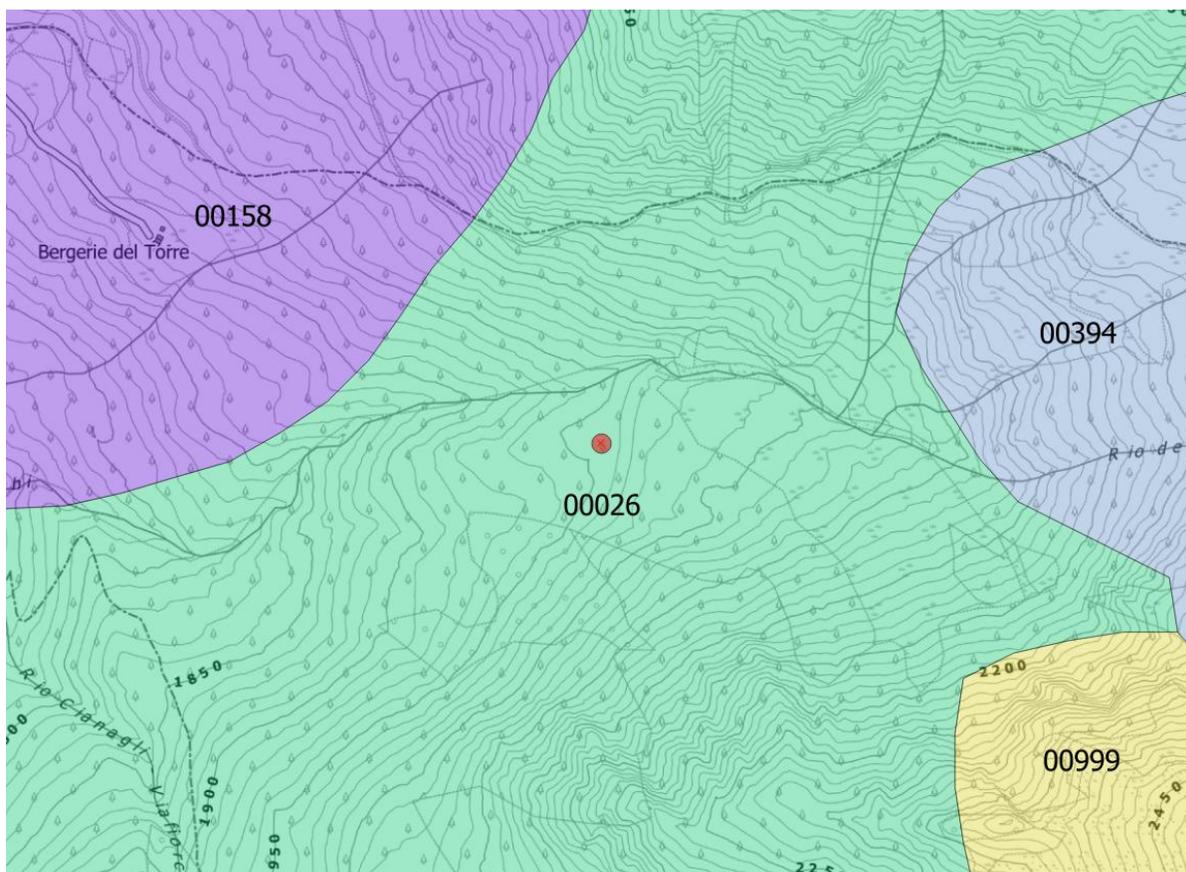
La copertura erbacea è caratterizzata in prevalenza da *Vaccinium myrtillus*, *Calamagrostis villosa*, *Festuca flavescens*, *Avenella flexuosa*, *Geranium sylvaticum*, *Pulsatilla alpina*, *Hypericum richeri*, *Luzula nivea*, *Homogyne alpina*, *Melampyrum sylvaticum*, *Oxalis acetosella*, *Alchemilla alpina*, *Viola biflora*.

* * * * *

In base alla Carta dei Suoli della Regione Piemonte la sorgente risulta ubicata su terreno classificato con il codice 00026.

Classificazione Soil Taxonomy USDA: Inceptisuoli / Classificazione WRB – FAO: Cambisols, Umbrisols, Calcisols.

Siamo in presenza di suoli poco evoluti, con un orizzonte di alterazione cambico più o meno strutturato a seconda del grado di pedogenesi. Diffusi sui versanti con pendenze medie od elevate dei rilievi alpini. Sono spesso soggetti a fenomeni erosivi.



Ubicazione sorgente ●

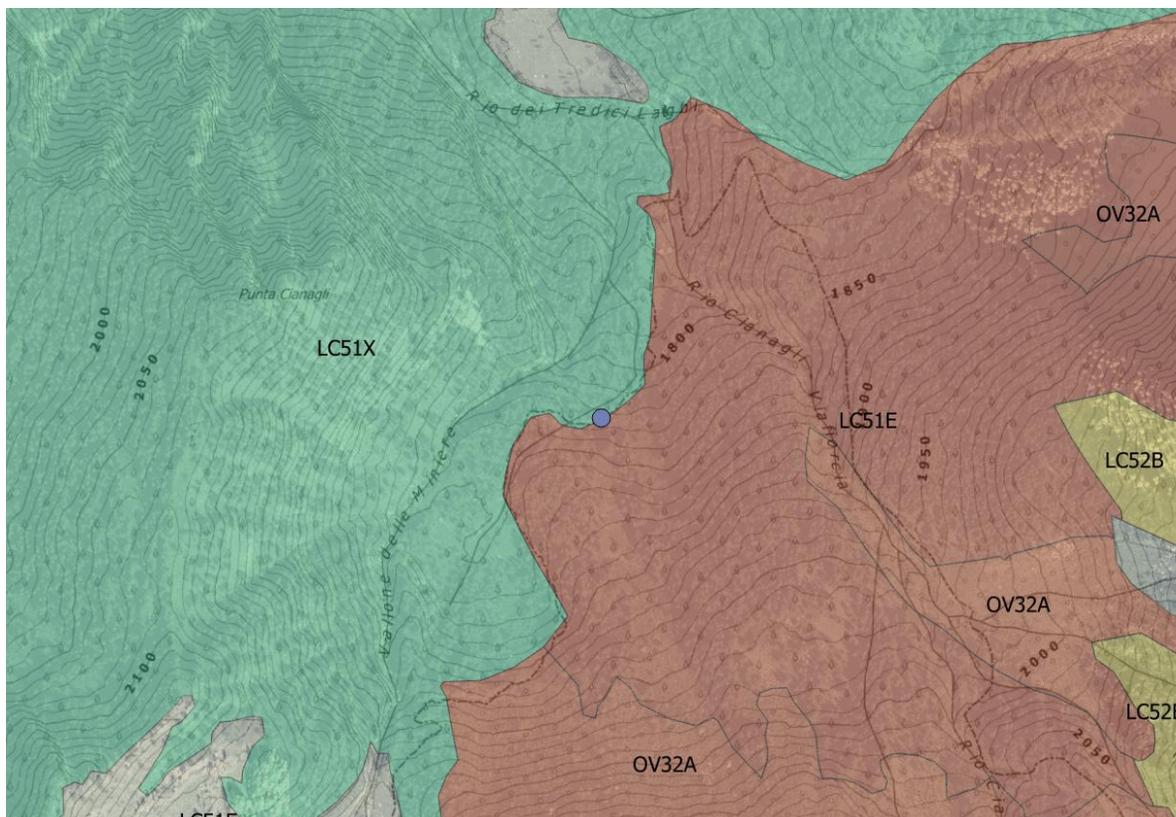
Estratto da Carta dei Suoli della Regione Piemonte – scala 1:250.000

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

Sorgente 2 Prali (S2 - Captazione Fornellà)

Ubicazione in zona boscata di confine tra la tipologia forestale del LC51X (larici - cembro su rodoreto – vaccinieto st.inferiore) e quella del LC51E (larici - cembro su rodoreto – vaccinieto st.inferiore variante a larice).



Ubicazione sorgente ●

Estratto da Carta Forestale Regione Piemonte – aggiornamento 2016

Siamo in presenza di fustaie da coetaneiformi a disetanee, localmente a collettivi, in cui al Larice (*Larix decidua*) si può ritrovare associato in forma sporadica il pino cembro (*Pinus cembra*).

Il sottobosco è caratterizzato da una fitta copertura arbustiva a *Rhododendron ferrugineum*, a cui risultano associati *Vaccinium gaultheroides*, *Alnus viridis*, *Juniperus nana*, *Lonicera nigra*, *Rosa pendulina*.

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

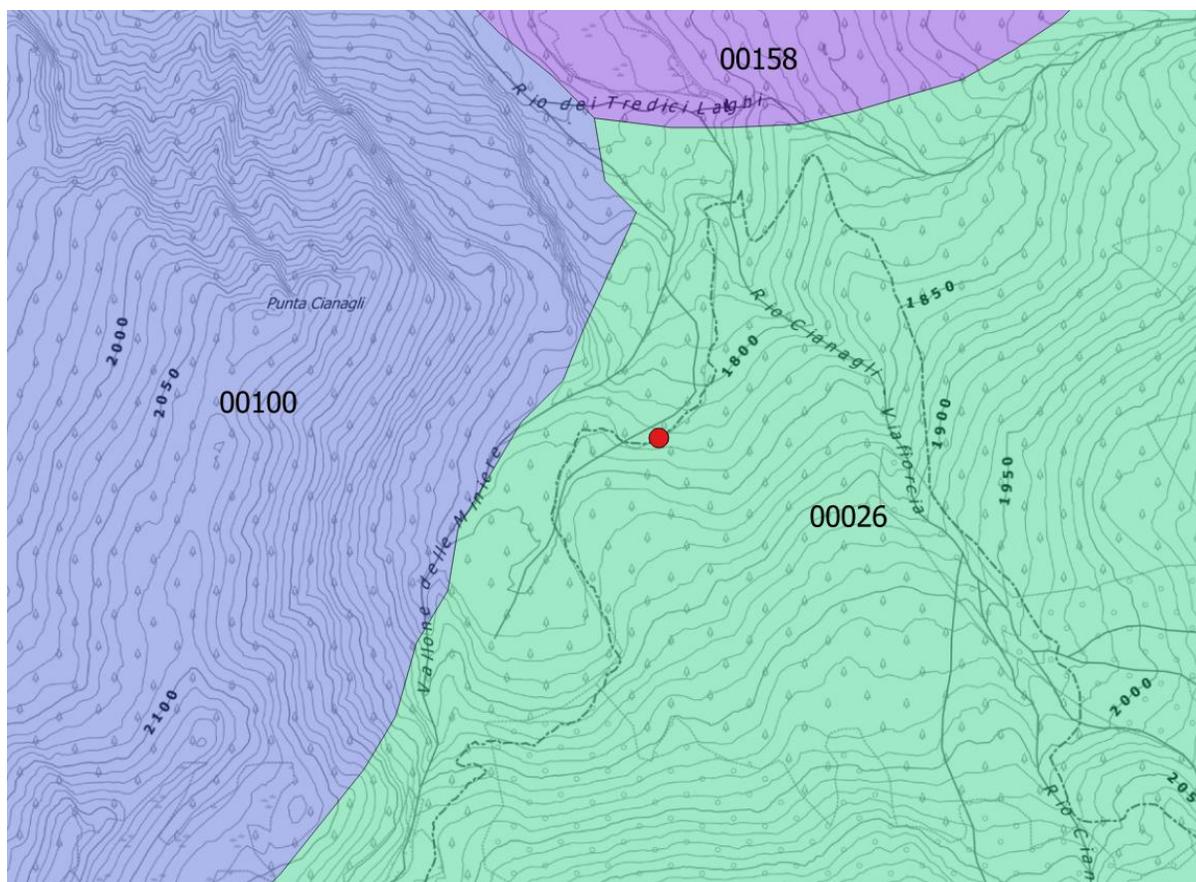
Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

La copertura erbacea è caratterizzata in prevalenza da *Vaccinium myrtillus*, *Calamagrostis villosa*, *Festuca flavescens*, *Avenella flexuosa*, *Geranium sylvaticum*, *Pulsatilla alpina*, *Hypericum richeri*, *Luzula nivea*, *Homogyne alpina*, *Melampyrum sylvaticum*, *Oxalis acetosella*, *Alchemilla alpina*, *Viola biflora*.

In base alla Carta dei Suoli della Regione Piemonte la sorgente risulta ubicata su terreno classificato con il codice 00026.

Classificazione Soil Taxonomy USDA: Inceptisuol / Classificazione WRB – FAO: Cambisols, Umbrisols, Calcisols.

Siamo in presenza di suoli poco evoluti, con un orizzonte di alterazione cambico più o meno strutturato a seconda del grado di pedogenesi. Diffusi sui versanti con pendenze medie od elevate dei rilievi alpini. Sono spesso soggetti a fenomeni erosivi.



Ubicazione sorgente ●

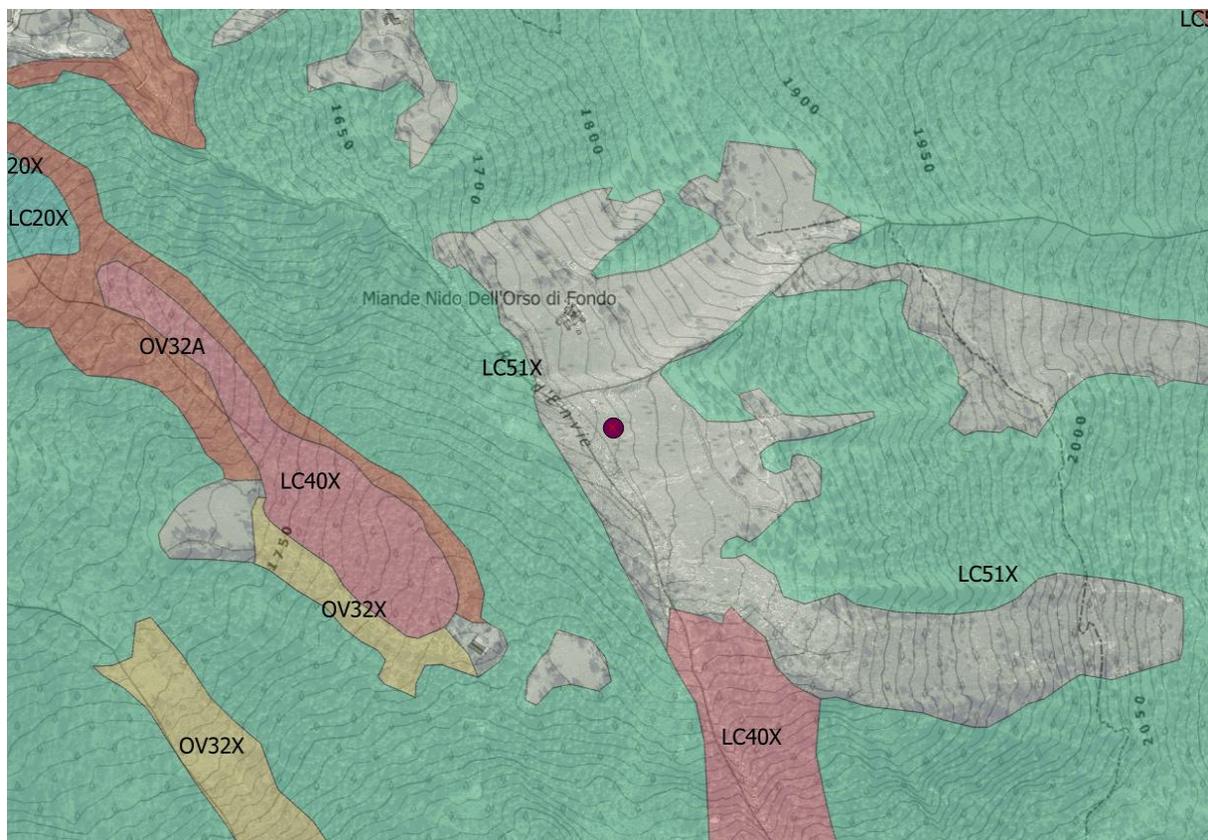
Estratto da Carta dei Suoli della Regione Piemonte – scala 1:250.000

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

Sorgente 3 Prali S3 - Captazione Nido dell’Orso

Sorgente ubicata in area prato – pascoliva a quota 1730 m.s.l.m.



Ubicazione sorgente ●

Estratto da Carta Forestale Regione Piemonte – aggiornamento 2016

La sorgente risulta ubicata in un’area prato - pascoliva ascrivibile dal punto di vista vegetazionale, all’associazione del Triseteto (*Trisetetum flavescens*).

La composizione floristica della cotica erbosa risulta quindi essere caratterizzata da *Trisetum flavescens*, *Lolium perenne*, *Poa pratensis*, *Phleum pratense*, *Festuca pratensis*, *Bromus erectus*, *Lotus cornicultus*, *Trifolium pratense*, *Trifolium repens*, *Anthyllis vulneraria*, *Luzula nivea*, *Carex sp.*, *Achillea millefolium*, *Geum montanum*, *Hieracium pilosella*, *Luzula nivea*, *Valium sp.*, *Ranunculus bulbosus*, *Leontodon hypsidus*, *Potentilla grandiflora*, *Heracleum spondylium*, *Genziana kochiana*, *Viola tricolor*, *Campanula rotundifolia*, *Pimpinella major*.

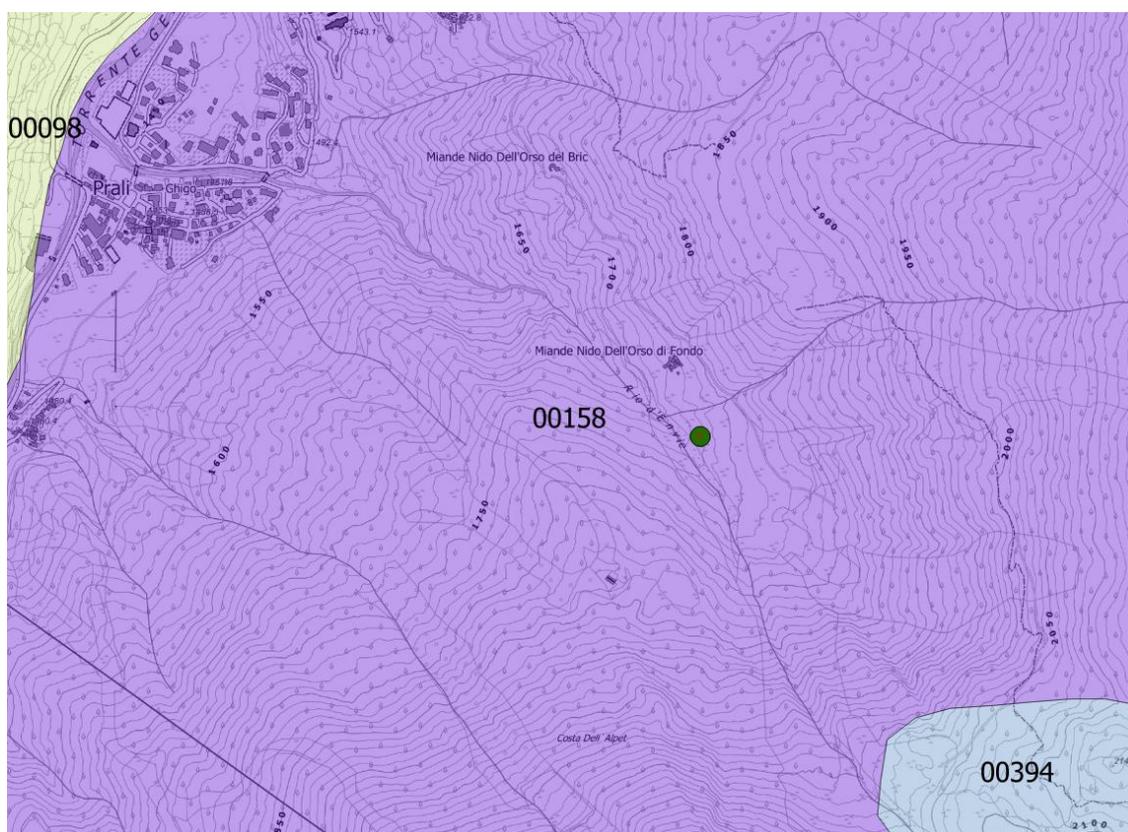
**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

In base alla Carta dei Suoli della Regione Piemonte la sorgente risulta ubicata su terreno classificato con il codice 00158.

Classificazione Soil Taxonomy USDA: Inceptisuoli; / Classificazione WRB – FAO: Cambisols, Umbrisols, Calcisols.

Siamo in presenza di suoli poco evoluti, con un orizzonte di alterazione cambico più o meno strutturato a seconda del grado di pedogenesi. Diffusi sui versanti con pendenze medie od elevate dei rilievi alpini. Sono spesso soggetti a fenomeni erosivi.



Ubicazione sorgente ●

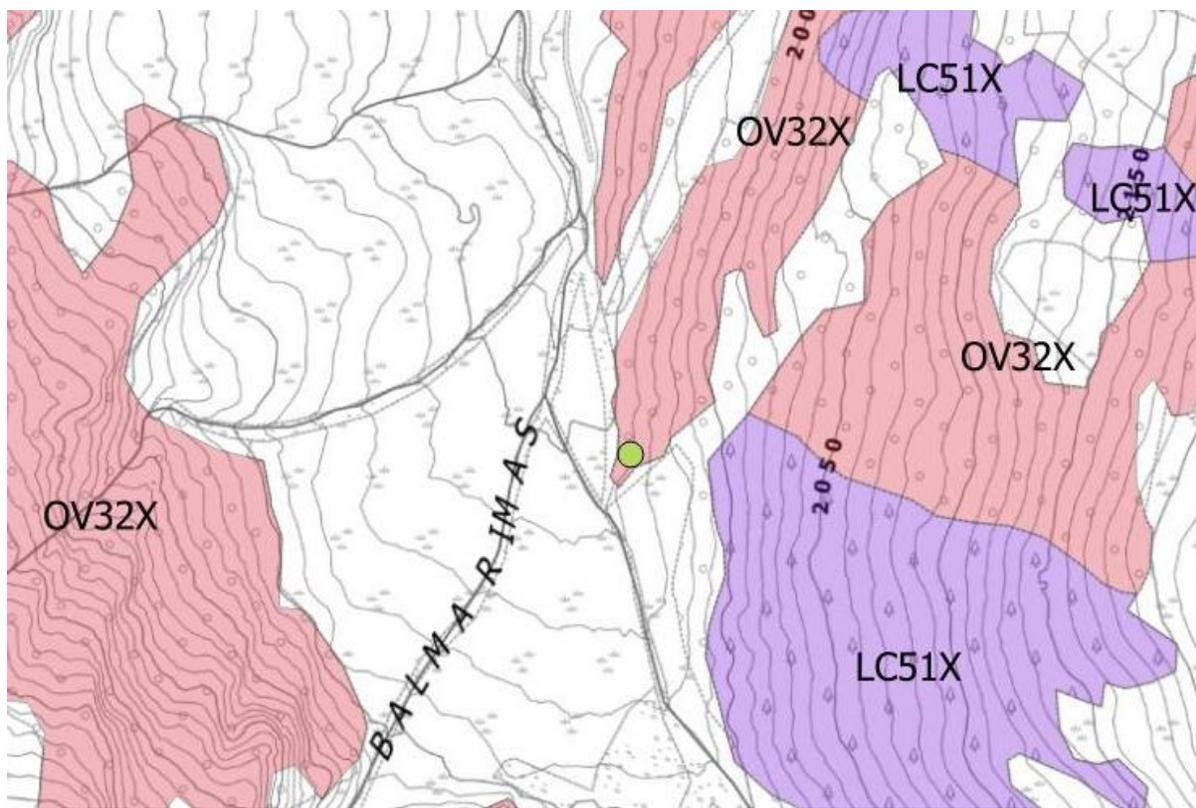
Estratto da Carta dei Suoli della Regione Piemonte – scala 1:250.000

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

Sorgente 4 Prali (S4 - Captazione Eicafa)

Ubicazione in zona arbustiva ascrivibile alla tipologia forestale OV32X (Alneto di Ontano verde – sottotipo di invasione).



Ubicazione sorgente ●
Estratto da Carta Forestale Regione Piemonte – aggiornamento 2016

Siamo in presenza di un popolamento arbustivo, senza gestione per condizionamenti stagionali, situato su versante rupestre e di invasione su pascolo.

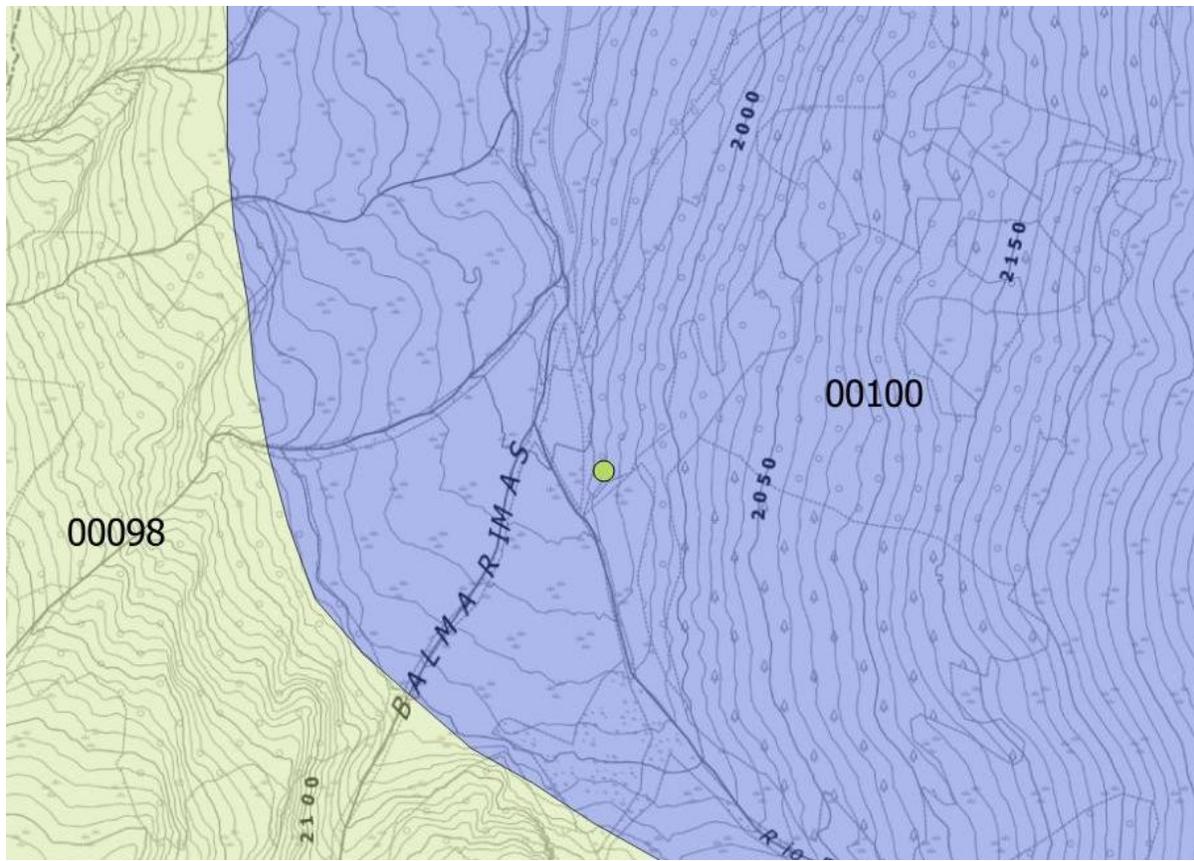
In base alla Carta dei Suoli della Regione Piemonte la sorgente risulta ubicata su terreno classificato con il codice 00100

Classificazione Soil Taxonomy USDA: Inceptisuoli / Classificazione WRB – FAO: Cambisols, Umbrisols, Calcisols.

Siamo in presenza di suoli poco evoluti, con un orizzonte di alterazione cambico più o meno strutturato a seconda del grado di pedogenesi. Diffusi sui versanti con pendenze medie od elevate dei rilievi alpini. Sono spesso soggetti a fenomeni erosivi.

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



Ubicazione sorgente ●
Estratto da Carta dei Suoli della Regione Piemonte – scala 1:250.000

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

2.11.Descrizione sintetica dell’intervento e delle caratteristiche delle opere in progetto

Gli interventi previsti a progetto, indicati e richiesti dall’Amministrazione Comunale di Prali, le cui finalità consistono nel miglioramento delle modalità di approvvigionamento (Utilizzo calibrato delle sorgenti), per il recupero delle acque affioranti che defluiscono al disotto/a valle dei 4 bottini di presa sopra descritti (“parziale sifonamento dei bottini esistenti”), saranno i seguenti per tutte e 4 le sorgenti considerate:

- trasporto di tutto il materiale occorrente a mezzo di elicottero;
- scavi esclusivamente manuali e “prudenti”: mediamente 5 m³ di scavo complessivo per ogni sorgente comprensivi di quelli relativi posa dei condotti drenati;
- posa di *condotti drenanti*, di adduzione alla camera, in PEAD DE 200 mm PN 10 bar (PE idonei al contatto con acqua potabile fessurando in stabilimento tubazioni a norma EN 12201-2) e microfessurato solamente nella semicirconferenza sommitale ovvero finestratura su 200°-240°;
- costruzione camera di captazione (*Camera di raccolta sorgenti*) a tenuta stagna in acciaio inox prefabbricata (spessore lamiera 4 mm e rinforzata alla base e controterra mediante cls C25/30 armato con rete elettrosalda 100 mm x 100 mm diam. 10 mm) a valle dei bottini di presa esistenti per la raccolta delle acque defluenti al di sotto di questi ultimi;
- pozzetto di manovra in c.a. prefabbricato per la regolazione dei prelievi della camera di raccolta in progetto;
- collegamento della tubazione di prelievo in progetto alla condotta di adduzione esistente dell’acquedotto (Tubazione in PEAD PN 16: DE 90 mm per S1, S2 e S3; DE 110 mm per S4);
- sistemazione dei bottini di presa esistenti (ripristino parti in muratura ammalorate, sostituzione delle porte esistenti con serramenti in acciaio inox AISI 340 e ripristino dell’impermeabilizzazione della copertura in tetto piano con la stesa di nuova guaina bitumata, un modesto ricoprimento di terra di 10÷20 cm accompagnato da semina a spaglio di specie autoctone);
- poiché la zona attorno all’opera di presa deve essere mantenuta permanentemente libera da alberi e cespugli, in quanto lo sviluppo di radici potrebbe danneggiare la zona risorgiva e le strutture, si prevede il diradamento di tutte e 4 le *zone di tutela*

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

assoluta, che sono costituite dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni, con un'estensione di dieci metri di raggio dal punto di captazione.

I presenti interventi sono riferiti solo al miglioramento delle captazioni idriche, per ridurre gli sprechi della “risorsa acqua”, e non ad altre attività quali, ad esempio, la delimitazione delle sorgenti con recinzioni a salvaguardia delle aree di tutela assoluta al fine di impedire l'ingresso ad animali .

Le parti principali e le caratteristiche delle 4 *Camere di Presa* in progetto, di piccole dimensioni, sono quindi:

- Captazione mediante *condotti drenanti (tubi filtranti PEAD atossico DE 200 mm, microfessurato lungo la semicirconferenza sommitale)* con estradosso posizionato, mediante scavi esclusivamente manuali, 10-15 cm al di sotto del piano campagna;
- Vasca di raccolta, di calma e di sedimentazione (10-20 cm/s) con scarico di fondo;
- Parete di stramazzo;
- Vasca di presa (comprensiva di scarico di fondo, sfioratore e condotta adduttrice);
- Condotta adduttrice, elevata rispetto al fondo per evitare la raccolta di depositi sabbiosi e dotata di filtro in acciaio inox;
- Camera di manovra per alloggiamento n. 2 saracinesche (tubazioni di presa e scarico) e del misuratore di portata;
- Sistemi di antintrusione dei pozzetti e delle camere (lucchetti);
- presa d'acqua, da ½ “ con valvola a sfera, per il prelievo sistematico di campioni sulla condotta in uscita.
- Collocati all'interno dell'area di rispetto (di tutela assoluta) dei bottini di presa esistenti.

Si tratta dunque di ricompresi nel punto B.24. del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31: <<posa in opera di manufatti parzialmente o completamente interrati quali serbatoi e cisterne, ove comportanti la modifica permanente della morfologia del terreno o degli assetti vegetazionali, comprese le opere di recinzione o sistemazione correlate; posa in opera in soprasuolo dei medesimi manufatti, con dimensioni non superiori a 15 mc, e relative opere di recinzione o sistemazione>>.

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

La porzione in soprassuolo, di ogni intervento dei 4 previsti, è la parte emergente dal piano campagna (30 ÷70 cm) della camera in acciaio inox che avrà dimensioni di massime 0,4 m³ (= 0,80 m x 0,80 m x 0,7 m).

2.12.Effetti conseguenti alla realizzazione delle opere in progetto

In base agli impatti relativi all’esecuzione delle opere previste non si evidenziano trasformazioni significative del territorio dal punto di vista paesaggistico.

La sistemazione in progetto non modificherà il profilo dei crinali, né si avrà alcuna variazione dello skyline naturale dell’area d’intervento o tanto meno l’assetto percettivo scenico o panoramico subirà alcuna sensibile modificazione, per la ridottissima portata delle operazioni previste e per il prevalente utilizzo di materiali naturali che garantiranno un adeguato inserimento nel contesto paesaggistico limitrofo. La diminuzione di vegetazione arborea sarà limitata a pochi soggetti di mediocre pregio. L’intervento inoltre non riguarderà insediamenti storici significativi e non si avrà alcuna interferenza con l’assetto fondiario, agricolo e colturale della zona.

I maggiori effetti negativi si avranno solamente durante il periodo di esecuzione dei lavori allorquando i mezzi di trasporto dei materiali (elicottero) determineranno un’azione di disturbo antropico.

In ogni caso pare doveroso ribadire le finalità migliorative dell’intervento di sistemazione, realizzato al fine di impedire che i processi degrado delle risorgive nella loro naturale evoluzione possano determinare interferenze negative con le infrastrutture acquedottistiche.

2.13.Mitigazione dell’impatto dell’intervento

Non essendo stati evidenziati impatti paesaggistici, essendo l’intervento di ridotta entità ed avendo già adottato soluzioni di mitigazione degli impatti (ad esempio con l’utilizzo prevalente di materiali naturali) si reputa che la sistemazione in progetto non necessiti di ulteriori misure di compensazione.

In merito agli effetti negativi che non possono essere evitati o mitigati si ribadisce ancora una volta che essi risultano irrilevanti e quindi del tutto trascurabili, soprattutto alla luce dei benefici apportati dall’esecuzione delle opere nei confronti di situazioni di carenza idrica.

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

2.14.Documentazione fotografica

Alle pagine seguenti vengono riportate le immagini inerenti le aree di progetto, dalle quali si evince la necessità delle sistemazioni/manutenzioni previste onde garantire migliori condizioni di approvvigionamento idrico.



Fotografia 3.1. Bottino di presa sorgente *Torè (S1)*

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



Fotografia 3.4. Bottino di presa sorgente *Fornellà (S2)* caratterizzata da evidente sifonamento delle acque di captazione sulla parete a sinistra della porta.



Fotografia 3.5. Bottino di presa sorgente *Nido dell'Orso (S3)*

**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



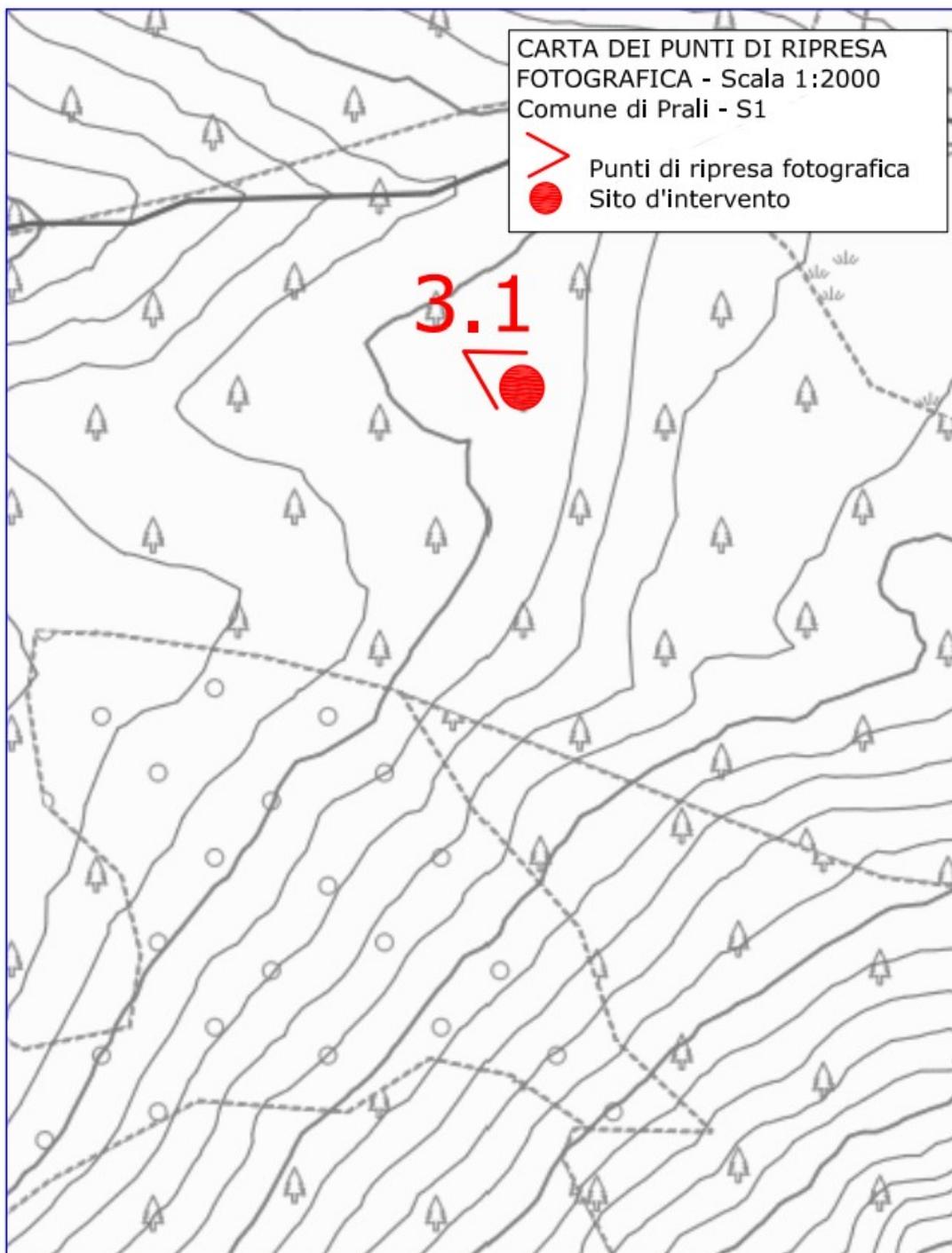
Fotografia 3.8. Bottino di presa sorgente *Eicafa* (S4) caratterizzata da evidente sifonamento delle acque di captazione sia sulla parete a sinistra che destra delle aperture.



Fotografia 3.9. Bottino di presa sorgente *Eicafa* (S4) caratterizzata da evidente sifonamento delle acque di captazione sia sulla parete a sinistra che destra delle aperture.

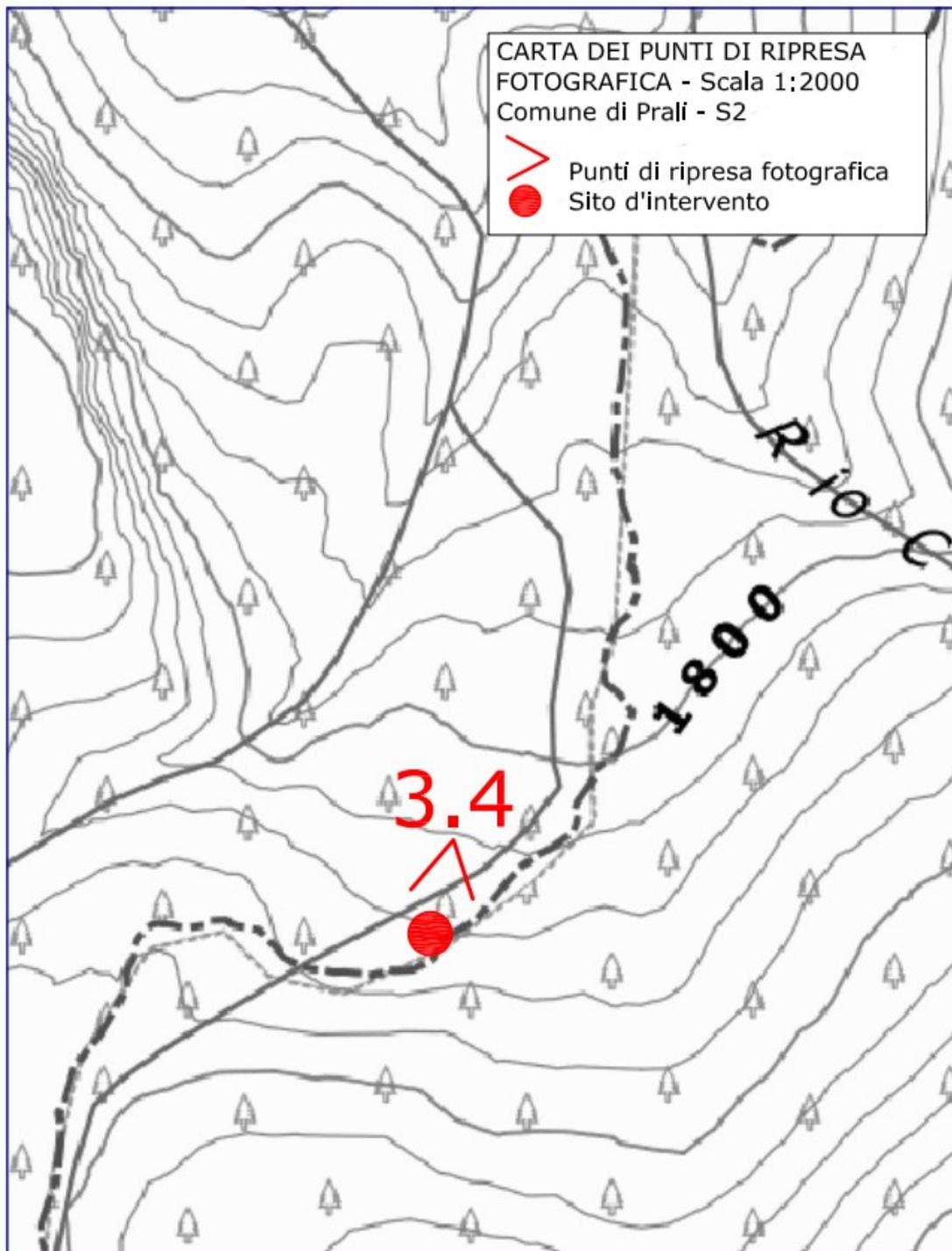
**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



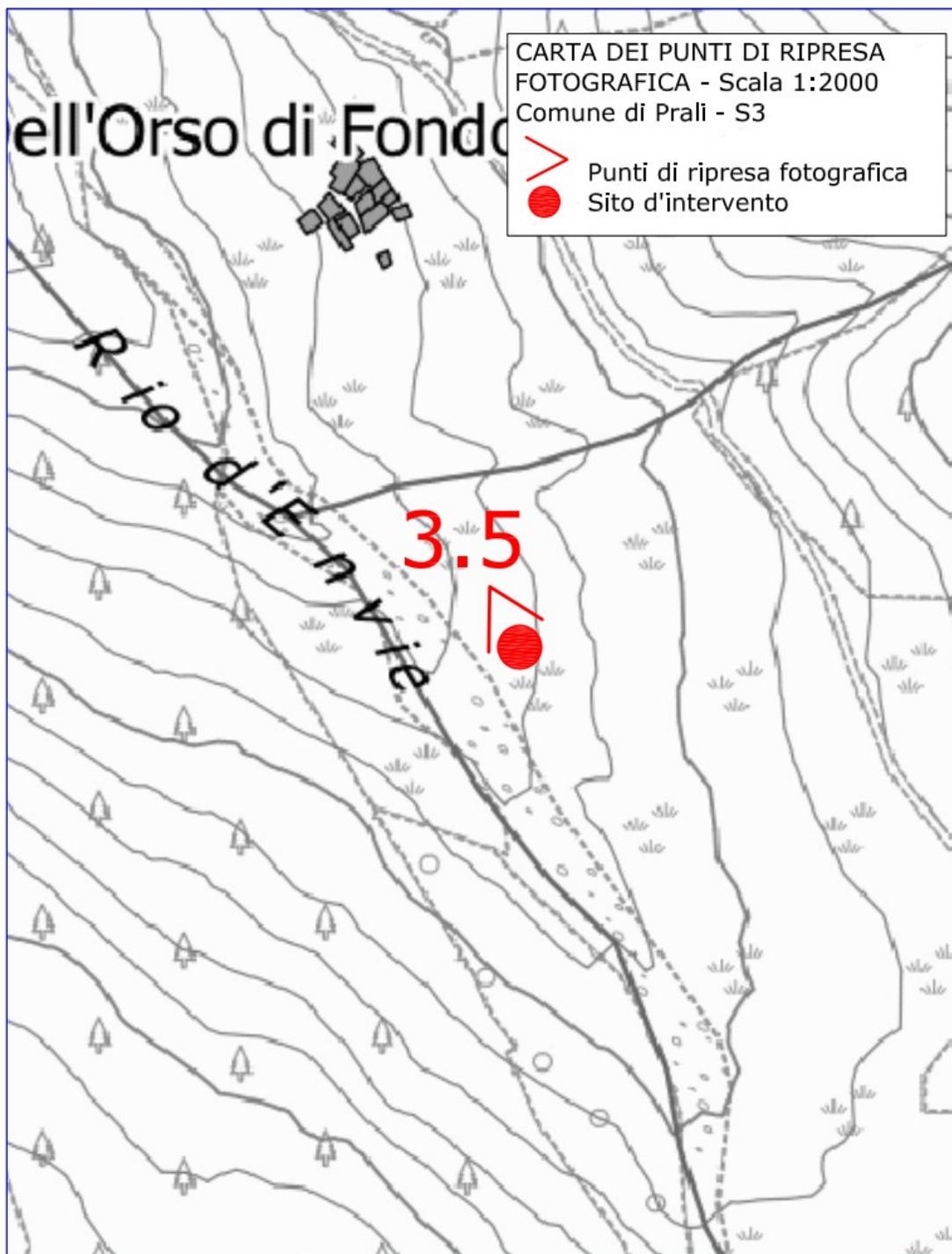
**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



**PROGETTO DEFINITIVO "Risorse idriche" – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES"**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)



**PROGETTO DEFINITIVO “Risorse idriche” – M2C1 INVESTIMENTO 3.2 GREEN
COMMUNITIES”**

Relazione paesaggistica intervento nel Comune di Prali (Luglio 2023)

